VERIFICHE DI OTTEMPERANZA
alle prescrizioni contenute nel Parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 allegato al Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019

PRESCRIZIONE N. 30
Fase Corso d'opera - Anno 2022
Regione Puglia

Ente vigilante: REGIONE PUGLIA
Ente coinvolto: MITE

Dott. Ing. PAOLO ZANNIER — ALBO INGEGNERI PROV. PESARO-URBINO 1679 — Settore a, b, c

REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO
00	08/03/2023	EMISSIONE	PANARONI	ANTOGNOLI	CAPRIOTTI

INDICE

1 PREMESSA **3**

2 OTTEMPERANZA **5**

1 PREMESSA

Il presente documento descrive le azioni e le misure messe in atto durante la fase di Corso d'Opera – anno 2021, finalizzate al recepimento della prescrizione n. 30 del parere CTVIA n. 3090 del 19.07.2019 contenuto nel decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 del 8.11.2019, relativo al progetto "Rifacimento metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse".

Si riporta di seguito il testo completo della Prescrizione n. 30:

Prescrizione n. 30	
Macrofase	CORSO D'OPERA
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali, salute pubblica, aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	In riferimento all'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previste dal D.Lgs. 230/1995 e s.m.i. in particolare: a) visto l'allegato IX del Decreto Legislative citate in riferimento alle sorgenti mobili utilizzate sul territorio ed in particolare quanto disposte al punto 7.2 comma b, prima dell'inizio di ogni attività delle apparecchiature indicate, dovrà essere data preventiva comunicazione (almeno 15 gg prima dell'inizio dell'impiego in un determinato ambito), agli organi di vigilanza territorialmente competenti; detta comunicazione dovrà contenere informazioni in merito al giorno, ora e luogo in cui inizieranno i lavori, la loro presunta durata, con allegata copia della relazione dell'Esperto Qualificato, redatta ai sensi degli artt. 61 e 80 dello stesso decreto legislativo, con particolare riferimento alle norme tecniche, specifiche per il tipo di intervento, nonché alle procedure di emergenza; b) dovrà essere effettuata la comunicazione di cui all'a1t. 22 del D.Lgs. 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni alle autorità competenti; c) la relazione preliminare dovrà essere integrata dall'esperto qualificato con l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e maggiore dettaglio tecnico della caratterizzazione della stessa; d) dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni; una copia di tali norme dovrà essere consultabile nei luoghi frequentati dai lavoratori ed in particolare nelle zone controllate; e) dovranno essere predisposte dall'esperto qualificato le norme di utilizzo e, nell'ambito di un programma di formazione finalizzato alla radioprotezione, dovranno essere edotti i lavoratori in relazione alle mansioni cui sono addetti, dei rischi specifici cui sono esposti, delle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione; f) dovranno essere apposte segnalazioni che indichino il tipo di zona e la natura delle sorgenti ed i relativi tipi di rischio e dovrà essere indicata

	mediante appositi contrassegni la sorgente di radiazioni ionizzanti.
Termine di avvio Verifica Ottemperanza	Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera
Ente Vigilante	REGIONE territorialmente competente
Enti coinvolti	MATTM

Il documento afferisce al solo tratto di opera ricadente nel territorio della Regione Puglia e fa seguito al documento RE-VDO-6330 trasmesso da Snam Rete Gas con nota ENGCOS/SOR/162/RUB del 17/02/2022.

2 OTTEMPERANZA

Con riferimento al documento *"Verifica di Ottemperanza […] prescrizione n. 30 […] anno 2021"* (doc. rif. RE-VDO-6330) trasmesso con nota SRG prot. n. ENGCOS/SOR/162/RUB del 17.02.2022, ed a quanto richiesto dalla condizione ambientale in oggetto, si ripropone quanto già riportato nella suddetta nota:

lettere a) e b) La società O.R.A.T. S.r.l., subappaltatrice dei controlli con apparecchiature radiografiche, ha provveduto ad inviare agli Enti preposti, le comunicazioni di *"Detenzione ed inizio lavori con sorgenti di radiazioni ionizzanti"* oltre alla *"Relazione tecnica di radioprotezione"* a firma dell'Esperto qualificato.
Si ripropone di seguito tabella, già contenuta nel documento RE-VDO-6330, ove si riassumono i dati relativi alla comunicazione inviata:

LOTTO	REGIONI	DATA INVIO	ORGANI DI VIGILANZA COMPETENTI	DATA INIZIO ATTIVITA'	DURATA ATTIVITA'	AREE INTERESSATE
3	PUGLIA	14/10/2021	ASL di Foggia – Dip. di Prevenzione; Ispettorato Territoriale del Lavoro di Foggia; Comando Provinciale VVFF Foggia; Dipartimento Provinciale ARPA Foggia.	Dal 29/10/2021	fino al 31/12/2022 ma non necessariamente quotidiana	Castelnuovo della Daunia (FG), Casalvecchio di Puglia (FG), Pietramontercorvino (FG), Lucera (FG), Volturino (FG), Alberona (FG), Biccari (FG)

Tab. 1 – Dettagli della comunicazione inviata agli Organi di Vigilanza

lettere c) e d) La *"Relazione tecnica di radioprotezione", di cui al punto precedente,* contiene al suo interno l'indicazione dei criteri di valutazione della zona controllata e dettagli tecnici sulla caratterizzazione della stessa. Inoltre, il paragrafo *"Prescrizioni e norme comportamentali",* illustra le norme interne di protezione e sicurezza adeguate al rischio di radiazioni. Si specifica, inoltre, che la Relazione tecnica di radioprotezione è parte integrante del Piano Operativo di Sicurezza ed entrambi i documenti sono stati sempre disponibili in cantiere per essere consultabili.

Lettera e) La società O.R.A.T. S.r.l, ha predisposto il proprio Piano Operativo di Sicurezza, tutti gli operatori addetti al controllo radiografico sono stati edotti circa i rischi specifici connessi al tipo di attività, le norme di protezione sanitaria e le conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione.

Lettera f) Le operazioni di controllo delle saldature sono sempre avvenute all'interno dell'area di cantiere, già opportunamente recintata e interdetta al personale non addetto ai lavori.

All'ingresso della pista lavori è sempre stato apposto idoneo cartello con l'indicazione dei rischi e dei D.P.I. obbligatori. Inoltre, durante l'esecuzione dei controlli radiografici delle saldature, sono state apposte segnalazioni indicanti il tipo di zona (Figura 1) e l'accesso alla zona classificata è stato consentito esclusivamente al personale classificato esposto della O.R.A.T. S.r.l..

Fig. 1 – Cartello di segnalazione del tipo di zona, apposto durante l'esecuzione dei controlli con radiografie